

URBANIA L'ALLARME DEGLI OPERATORI DEL 118 «Che ambulanze ci hanno dato? Nuove, ma rotte troppo spesso»

di **ANDREA ANGELINI**

- URBANIA -

E SE I MEZZI di emergenza fossero in emergenza? Fuori dal gioco di parole la questione riguarda le autoambulanze in forza agli ospedali dell'Area Vasta 1 ed è piuttosto seria, soprattutto nel periodo estivo quando malori o altre emergenze gravi possono essere più frequenti. La segnalazione



parte da Dino Orazi, durantino, medico di emergenza territoriale in servizio sulle autoambulanze: «L'Area Vasta 1 ha recentemente comperato nove autoambulanze dalla ditta Aricar Srl di Cavriago, vicino Reggio Emilia. Una volta consegnate queste sono state divise tra i vari nosocomi, mentre due sono rimaste in garage come mezzi sostitutivi nel caso qualcuna

CASO DELICATO

«I problemi sono arrivati dopo poche centinaia di chilometri di viaggio»

delle altre avesse avuto dei guasti».

GUASTI CHE, dal racconto di Orazi, si sono manifestati molto presto: «Prima di arrivare a mille chilometri tutte i mezzi hanno subito guasti, tutte sono state mandate in assistenza per guasti meccanici o dei sistemi di soccorso dopo pochissimi chilometri di servizio. Il mezzo sul quale presto servizio, quello di Urbania, dopo nemmeno 400 chilometri è stato mandato in assistenza perché non

funzionava il climatizzatore, appena tornato si è rotta la sirena ed è tornato in assistenza. Altri problemi si sono verificati su tutte le altre autoambulanze, in tutte prima dei mille chilometri, tanto che ora ne abbiamo due a riparare contemporaneamente col risultato che, se per caso si rompesse un'autoambulanza, non ne abbiamo di sostitutive e dobbiamo per forza lasciar scoperto un territorio».

I DISAGI di questa situazione colpiscono tutti i livelli della gestione dell'emergenza: «Con che tranquillità – si domanda Orazi – possono operare i soccorritori sapendo che siamo su mezzi che, per quanto nuovi, si sono dimostrati poco affidabili? Come possono gli autisti “correre” per portare soccorso se già dopo un centinaio di chilometri percorsi abbiamo iniziato a sentire strani rumori e cigolii, se alcune volte ci sono dei pezzi che si rompono e ci rimangono in mano? Le autoambulanze sono dei mezzi che salvano vite umane, spesso chiamate anche



MEDICO
Dino Orazi,
medico del
118,
denuncia la
situazione
delle
ambulanze

per interventi delicati: cosa succederebbe se uno di questi mezzi avesse problemi quando trasporta un paziente in condizioni critiche?».

C'È POI la questione economica: «Da sempre siamo abituati come 118 a lavorare con mezzi che non possono dirsi certo “all'ultima moda” ma efficaci e affidabili, ora con queste autoambulanze nuove ogni viaggio stiamo col cuore in mano. Ogni mezzo costa circa 90mila euro, soldi pubblici sui quali forse urge una riflessione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA